

Codice A1907A

D.D. 30 dicembre 2015, n. 1038

POR FESR 2014/2020 Asse III Azione III.3c.1.1: costituzione Fondo rotativo di finanza agevolata "Fondo Pmi" e approvazione bando. Accertamento di euro 51.000.000,00 capitoli 28850-21645 anni 2016/2017 e impegno in favore di Finpiemonte Spa di euro 60.000.000,00 capitoli 260712-260714-260716 anni 2016/2017 del bilancio pluriennale 2015/2017.

Richiamate:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR e attualmente in fase di negoziazione tra Regione e Commissione Europea;

l'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 contenente la disposizione in base alla quale gli Strumenti Finanziari devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante (Vexa) che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione.

la comunicazione a mezzo mail del 20/11/2015 con la quale l'Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020 ha comunicato al Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dal citato regolamento n. 1303/2013 – la sintesi della Vexa effettuata;

la dgr n. 2-2436 del 23/11/2015 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'Assegnazione delle risorse finanziarie del POR-FESR 2014-2020 iscritte nelle annualità 2016 e 2017 del bilancio pluriennale 2015-2017;

la dgr n. 20-2557 del 09/12/2015 con la quale la Giunta ha:

- istituito il Fondo rotativo di finanza agevolata "Fondo Pmi" – avente carattere di Strumento Finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - da destinare al finanziamento di una misura volta - mediante il sostegno di programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie Imprese finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo comunque più efficiente - al perseguimento delle priorità di investimento e agli obiettivi specifici di cui all'Asse III del POR FESR 2014/2020, Priorità di Investimento III.3c. - Obiettivo specifico III.3c.1 - Azione III.3c.1;

- stabilito in € 60.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale del Fondo Pmi;

- dato atto che per la copertura finanziaria si fa fronte mediante le risorse di cui ai capitoli 260712, 260714 e 260716 a valere sulle annualità 2016 e 2017 del bilancio pluriennale 2015/2017 la cui assegnazione è stata disposta con dgr n. 2-2436 del 23/11/2015, nonché - ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento delegato n. 480/2014 – che il compenso per le attività svolte dal soggetto incaricato della gestione dello Strumento Finanziario potrà essere imputato al Fondo, nel rispetto dei limiti indicati dallo stesso art. 13;

- approvato la scheda tecnica relativa alla Misura denominata "Agevolazioni per le MPMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro" da finanziarsi a valere sul suddetto Fondo Pmi;

- demandato alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale l'emanazione di un bando per la selezione delle domande nonché degli ulteriori documenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1303/2013 in materia di Strumenti Finanziari;

- previsto che per le funzioni attinenti l'attuazione della Misura l'Autorità di gestione potrà affidare i compiti di esecuzione a Finpiemonte Spa - società regionale "in house providing" - quale Soggetto Attuatore dello Strumento Finanziario ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 in conformità alla Convenzione Quadro "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 nonché a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 e dal regolamento delegato n. 480/2014.

Dovendo pertanto procedere:

- all'approvazione di un Bando disciplinante l'accesso al Fondo rotativo di finanza agevolata denominato "Fondo Pmi", finalizzato al sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro realizzati da Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), in attuazione del POR FESR 2014/2020 obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" – Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" - Priorità di Investimento III.3c - Obiettivo specifico III.3c.1 Azione III.3c.1.1;
- alla costituzione, presso Finpiemonte Spa, del "Fondo Pmi";

dato atto che:

le agevolazioni vengono concesse sulla base di un regime di aiuto di stato che potrà essere esentato ai sensi degli artt. 13,14,17 e 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione europea;

per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno criteri di valutazione delle istanze di finanziamento in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 12 giugno 2015, in sede di seduta del Comitato di Sorveglianza congiunto dei programmi Operativi Regionali del Piemonte FESR e FSE (istituito, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con DGR n.18 – 1184 del 16/03/2015), con specifico riferimento ai criteri riferiti all'azione III.3c.1.1, dell'Asse I;

l'approvazione dell'Accordo di finanziamento ai sensi dell'allegato IV del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e s.m.i verrà disposta con successivo provvedimento.

Quanto sopra premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento e visti:

lo Statuto Regionale;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014

la Dgr n. 20-2557 del 09/12/2015;

il D.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e la l.r. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

la circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010.

il d. lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la l.r. n. 9 del 14/05/2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015)

la l.r. n. 10 del 15/05/2015 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017)

la D.G.R. n. 2-2436 del 23/11/2015 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai competenti centri di responsabilità amministrativa.

IL DIRIGENTE
determina

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della Dgr n. 20-2557 del 09/12/2015:
di approvare il Bando disciplinante l'accesso al Fondo rotativo di finanza agevolata denominato "Fondo Pmi", finalizzato al sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro realizzati da Micro, Piccole e Medie Imprese;

di costituire presso Finpiemonte il Fondo rotativo di finanza agevolata "Fondo Pmi";

di stabilire in € 60.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale del suddetto Fondo;

di dare atto che per la copertura finanziaria del suddetto importo si fa fronte mediante le risorse di cui ai capitoli 260712, 260714 e 260716 a valere sulle annualità 2016 e 2017 del bilancio pluriennale 2015/2017 la cui assegnazione è stata disposta con dgr n. 2-2436 del 23/11/2015;

di accertare la somma di € 15.000.000,00 sul cap. 28850/2016 relativo ai fondi comunitari soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea

di accertare la somma di 10.500.000,00 sul cap. 21645/2016 relativo ai fondi statali soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea;

di accertare la somma di € 15.000.000,00 sul cap. 28850/2017 relativo ai fondi comunitari soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea

di accertare la somma di 10.500.000,00 sul cap. 21645/2017 relativo ai fondi statali soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea;

di impegnare in favore di Finpiemonte Spa (c.f. 01947660013) le seguenti somme per l'importo complessivo di € 60.000.000,00 sul bilancio pluriennale 2015/2017 annualità 2016 - 2017:

- per € 15.000.000,00 sul cap. 260712/2016 (assegnazione n. 100306) fondi comunitari
- per € 10.500.000,00 sul cap. 260714/2016 (assegnazione n. 100307) fondi statali
- per € 4.500.000,00 sul cap. 260716/2016 (assegnazione n. 100308) fondi regionali
- per € 15.000.000,00 sul cap. 260712/2017 (assegnazione n. 100097) fondi comunitari

- per € 10.500.000,00 sul cap. 260714/2017 (assegnazione n. 100098) fondi statali
 - per € 4.500.000,00 sul cap. 260716/2017 (assegnazione n.100099) fondi regionali
- di dare atto che le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;
- di dare atto che la suddetta dotazione comprende anche i compensi inerenti la gestione dello strumento finanziario che saranno imputati al bilancio del Fondo e determinati nel rispetto delle soglie stabilite dall'art. 13 del Regolamento delegato n. 480/2014;

di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dell'Accordo di finanziamento ai sensi dell'allegato IV del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e s.m.i;

di stabilire che le domande di agevolazione potranno essere presentate, secondo le modalità previste dal Bando, a partire dalle ore 9.00 del giorno 1 febbraio 2016;

di dare atto che le agevolazioni vengono concesse sulla base di un regime di aiuto di stato che potrà essere esentato ai sensi degli artt. 13,14,17 e 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione europea.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente - dando atto che spetterà a Finpiemonte SpA provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, ex art. 26, D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente regionale
Vincenzo Zezza

Visto
Il Direttore regionale
Giuliana Fenu

Allegato